

Prog.725 - Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale
nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona - 1° stralcio - 2° lotto

- MESSA IN SICUREZZA DELLA CITTÀ DI FOLIGNO -

C.U.P.: E87B13000380002

AFFIDAMENTO SERVIZI DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE

SOMMARIO

Art. 1	Premesse e Oggetto del servizio	3
Art. 2	Conflitti di interesse	4
Art. 3	Modalità di espletamento del servizio.....	4
Art. 4	Responsabilità dell’Affidatario verso il Consorzio e verso terzi.....	6
Art. 5	Oneri ed obblighi contrattuali.....	6
Art. 6	Attività di verifica	7
Art. 7	Esiti della attività di verifica	10
Art. 8	Importo del Servizio	11
Art. 9	Direttore dell’Esecuzione del Contratto	12
Art. 10	Avvio dell’Esecuzione del Contratto	12
Art. 11	Modifiche del contratto in corso di esecuzione.....	12
Art. 12	Durata del Servizio	13
Art. 13	Sospensione dell’esecuzione del Contratto	13
Art. 14	Verifica di conformità.....	13
Art. 15	Inadempimenti e penalità.....	13
Art. 16	Risoluzione	14
Art. 17	Recesso.....	15

Consorzio della Bonificazione Umbra

via Arco di Druso 37, 06049 Spoleto (PG)

tel. 0743 260 263

| sito web: www.bonificaumbra.it

| e-mail: info@bonificaumbra.it

| P.E.C.: direzione@pec.bonificaumbra.it

C.F. e P.I. 02806890543

Art. 18	Modalità di pagamento.....	15
Art. 19	Revisione dei prezzi del servizio.....	16
Art. 20	Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto	17
Art. 21	Proroga contrattuale.....	17
Art. 22	Garanzie	17
Art. 23	Spese contrattuali	18
Art. 24	Divieto di cessione del contratto e del subappalto	18
Art. 25	Svolgimento dei servizi nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato	18
Art. 26	Domicilio, Controversie e Foro competente.....	19
Art. 27	Norme legislative e regolamentari.....	19
Art. 28	Privacy	19

Art. 1 Premesse e Oggetto del servizio

L'appalto prevede l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la verifica del Progetto Definitivo – nonché supporto al RUP per la validazione del progetto – degli *“Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona - 1° stralcio - 2° lotto – Messa in sicurezza della Città di Foligno”*.

Con decreto del Commissario Straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico del 28 aprile 2017, n.18, il Consorzio della Bonificazione Umbra (di seguito individuato anche con il termine Consorzio) è stato individuato come Soggetto Attuatore degli interventi in epigrafe. In qualità di Soggetto Attuatore, il Consorzio provvede all'acquisizione di servizi e forniture e all'affidamento di lavori, gestendo le relative procedure di gara in conformità alla normativa vigente in materia di Contratti Pubblici.

Gli interventi sono finalizzati alla riduzione del rischio idraulico di cui è gravata la Città di Foligno (PG), terza città dell'Umbria, in particolare gli interventi eliminano il rischio di esondazione per eventi alluvionali con tempo di ritorno pari a 50 anni.

Il Consorzio con Deliberazione del C. A. n.18/CA del 10.04.2017 ha preso atto degli esiti della conferenza di servizi preliminare, indetta ai sensi della L.241/90, ed ha approvato il progetto preliminare aggiornato al dicembre 2016, posto in discussione nella terza seduta della citata conferenza di servizi, per un importo di € 31.800.000,00.

Con Deliberazione del C. A. n.61/CA del 27.06.2022 in Consorzio ha preso atto del Progetto Definitivo delle opere, nelle more della verifica preventiva della progettazione e degli esiti della conferenza dei servizi, per un importo complessivo di €42.000.000,00.

Con Deliberazione del C. A. n.96/CA del 27.09.2022 in Consorzio ha preso atto dell'aggiornamento della stima dei lavori e del conseguente Quadro Economico, a seguito delle disposizioni normative adottate per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, per un importo complessivo pari ad € 48.500.000,00.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.726 del 12.07.2023, la Regione Umbria ha preso atto della presentazione del progetto Definitivo per gli interventi in oggetto, redatto dal Consorzio della Bonificazione Umbra.

In data 1° aprile 2023 è entrato in vigore il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*. Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 225 comma 9 del d.lgs. 36/2023, le disposizioni di cui all'art. 23 d.lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, pertanto quanto già progettato può mantenersi fermo (vedi anche chiarimento MIT n.2128 del 12.07.2023).

Si deve pertanto provvedere alla verifica del redatto Progetto Definitivo degli interventi ai sensi dell'art.42 del d.lgs. 36/2023, con le modalità indicate all'Allegato I.7 del medesimo d.lgs. 36/2023.

Qualora la Stazione Appaltante decida di procedere all'appalto della progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere (appalto integrato), sarà richiesto all'Affidatario anche l'attività di supporto al RUP per la validazione del progetto posto a base di gara (progetto definitivo).

L'importo stimato dei lavori progettati è pari a 26.309.213,46 oltre IVA, pertanto – ai sensi dell'art.34 c.2 lettera a) dell'all. 1.7 del d.lgs 36/2023 – l'attività di verifica è svolta da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

L'appalto ha come oggetto prestazioni di natura intellettuale, pertanto – ai sensi dell'art.26 comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 – non viene redatto il DUVRI e non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Art. 2 Conflitti di interesse

Di precisa che, ai sensi dell'art.42, comma 2 del d.lgs 36/2023, l'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo.

L'Affidatario, per lo svolgimento dell'incarico, dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse.

Art. 3 Modalità di espletamento del servizio

Il servizio prevede la verifica del progetto definitivo e l'eventuale supporto al RUP per la validazione del progetto posto a base di gara, relativamente agli *"Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona - 1° stralcio - 2° lotto – Messa in sicurezza della Città di Foligno"*. Il Soggetto Affidatario (di seguito indicato anche semplicemente Affidatario) riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dal RUP, Ing. Gianni Paris, e/o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato.

I servizi verranno eseguiti in osservanza ai tempi indicati al successivo Art.5, in considerazione del fatto che le attività di verifica della progettazione definitiva e di supporto per la validazione potrebbero essere svolte in due tempi differenti. L'Affidatario deve comunque garantire alla Stazione Appaltante (di seguito individuata anche con il termine Consorzio) tempi rapidi nella consegna del report di verifica del livello di progettazione in questione.

Le attività richieste dovranno essere svolte, almeno, secondo quanto indicato all'art.42 del d.lgs. 36/2023, con le modalità indicate nell'allegato 1.7 dello stesso decreto, in considerazione di tutte le altre leggi e norme di settore applicabili.

In fase di affidamento dell'incarico, l'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante

- Il nominativo del professionista "Responsabile delle attività di verifica" il quale deve provvedere alla supervisione, controllo e gestione delle attività di verifica, nonché la sottoscrizione di tutti gli elaborati prodotti e consegnati alla Stazione Appaltante;

- il nominativo del professionista che si occuperà, operativamente, di svolgere la funzione di collegamento ed interfaccia tra l’Affidatario e la Stazione Appaltante – di seguito indicato come “Referente coordinatore per le attività di verifica”, o semplicemente Referente - il quale dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Il Referente si occuperà delle relazioni e comunicazioni con la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del RUP o del Direttore dell’Esecuzione, in modalità remota, o in presenza, presso gli uffici del Consorzio o nei luoghi interessati dagli interventi progettati.

Il gruppo di lavoro che presta i servizi di cui al presente capitolato deve possedere, al suo interno, le competenze necessarie per la predisposizione di tutte le tipologie di verifiche richieste per gli interventi in questione.

Il gruppo di lavoro deve garantire un organico minimo richiesto di 8 (otto) unità, assicurando le seguenti figure e competenze:

RUOLO	N.
Responsabile delle attività di verifica	(può coincidere con una delle altre figure)
Referente coordinatore per le attività di verifica	(può coincidere con una delle altre figure)
Esperto in materia di Idraulica fluviale	1
Esperto in materia di Strutture	1
Esperto in materia di Architettura e Paesaggistica	1
Esperto in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro - in particolare cantieri temporanei e mobili – e gestione delle emergenze	1
Esperto in materia di Geologia e geotecnica	1
Esperto in materia di Ambiente e territorio	(può coincidere con una delle altre figure)
Esperto in materia di Stime e valutazioni immobiliari	1
Esperto in materia di Valutazioni economiche, computi e capitolati amministrativi	(può coincidere con una delle altre figure)
Soggetto competente in impianti meccanici ed oleodinamici	1
Soggetto competente in impianti elettrici	1

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta. l’impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d’impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Affidatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell’Offerta. È fatto divieto incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.

Qualora si rendesse necessario, nei casi soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l’Affidatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente al Consorzio specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. Il Consorzio valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. Il Consorzio comunicherà per iscritto al soggetto Affidatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora al soggetto Affidatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato s’intende accettato. Il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Affidatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

Art. 4 Responsabilità dell’Affidatario verso il Consorzio e verso terzi

Il soggetto Affidatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell’esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei Servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

È responsabilità dei partecipanti alla gara, quindi anche dell’Affidatario, richiedere tempestivamente, e comunque prima della presentazione dell’offerta, al Consorzio eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei Servizi. L’Affidatario sarà responsabile dei danni che il Consorzio sia tenuto a risarcire agli Appaltatori/Progettisti a seguito di una non corretta interpretazione dei documenti contrattuali.

La mera osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal Consorzio sullo svolgimento dei servizi e l’eventuale approvazione da parte del Consorzio di procedure adottate o di documenti comunque denominati prodotti dall’Affidatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità sulla documentazione prodotta e i suoi contenuti.

Il Soggetto Affidatario dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità ai richiesti standard usualmente adottati a livello nazionale ed internazionale per l’esecuzione delle attività di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal RUP al soggetto Affidatario del servizio entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento dei servizi oggetto del contratto.

Il Soggetto Affidatario del servizio solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla esecuzione delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 5 Oneri ed obblighi contrattuali

Consorzio della Bonificazione Umbra

via Arco di Druso 37, 06049 Spoleto (PG)

tel. 0743 260 263

| sito web: www.bonificaumbra.it

| e-mail: info@bonificaumbra.it

| P.E.C.: direzione@pec.bonificaumbra.it

C.F. e P.I. 02806890543

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dei servizi affidati devono intendersi a completo carico dell'Affidatario ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Consorzio nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico dell'Affidatario del servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'invio di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto;
- b) il ritiro di ogni documentazione da sottoporre a verifica presso la sede di Spoleto del Consorzio e la consegna dei risultati delle verifiche presso la stessa sede;
- c) il mantenimento della composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Affidatario del servizio o da questo non prevedibili;
- d) la correzione, l'integrazione o il rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dal Consorzio;
- e) gli oneri e le spese non specificatamente indicate, ma comunque necessari per l'esecuzione del Servizio;
- f) l'onere di redigere ogni proprio atto in modo che non possa in qualsiasi modo, diretto od indiretto, variare l'importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali/architettoniche acclarante dagli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente. Tali modifiche qualora strettamente necessarie dovranno preventivamente ed esplicitamente essere autorizzate dal RUP.

Il Verificatore s'impegna inoltre ad interfacciarsi, senza maggiori oneri per la stazione Appaltante, con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto, al rilascio di pareri o nulla osta, per acquisire e/o recepire le eventuali indicazioni, istruzioni, modalità e circolari utili ad effettuare le verifiche necessarie.

Resta inteso che ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico del soggetto Affidatario del servizio: l'Affidatario deve tenerne conto in sede di offerta.

Art. 6 Attività di verifica

La verifica deve essere effettuata dall'Affidatario, eventualmente anche in itinere, sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l'intervento e non a "campione".

La verifica deve essere effettuata sino alla conclusione della fase di progettazione, che interverrà solo a seguito dell'acquisizione di eventuali pareri, autorizzazioni e approvazioni da parte degli enti competenti, del relativo progetto revisionato e completato.

La verifica della progettazione deve essere eseguita sulla documentazione prodotta in maniera adeguata al livello progettuale in esame.

Detta verifica comprende, altresì, le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dal Consorzio ai progettisti sulla base delle risultanze della verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'Affidatario.

A partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, all'Affidatario potranno essere trasmessi, per le verifiche, gli elaborati del progetto definitivo già redatto, concernenti:

- progettazione opere idrauliche
- progettazione opere architettoniche,
- progettazione opere strutturali,
- progettazione impianti tecnici,
- stime e valutazioni immobiliari,
- relazioni, capitolati e documentazione economica.

In particolare, l'Affidatario deve verificare la completezza della progettazione nel rispetto delle seguenti norme:

- codice degli appalti (d.lgs. 50/2016) e dei suoi allegati,
- Testo unico della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08),
- norme in materia ambientale (d.lgs.152/2006),
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 42/2004),
- Norme tecniche sulle costruzioni (DM 17.01.2018),
- ogni altra norma e regola tecnica applicabile alle opere oggetto di verifica.

Inoltre, dovrà verificare:

- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

Le verifiche da effettuare per lo svolgimento del servizio, devono essere condotte sulla documentazione progettuale e su quanto riportato nel presente capitolato, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) conformità;

Si intende per:

- a) affidabilità:
 - verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) completezza ed adeguatezza:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
 - verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 - verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 - coerenza dei materiali e/o impianti proposti in rapporto alla normativa specifica del settore;
 - verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) conformità:
- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
 - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - o inserimento ambientale;
 - o impatto ambientale;
 - o funzionalità e fruibilità;
 - o stabilità delle strutture;
 - o topografia e fotogrammetria;
 - o sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - o igiene, salute e benessere delle persone;
 - o superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - o sicurezza antincendio;
 - o inquinamento;
 - o durabilità e manutenibilità;
 - o coerenza dei tempi e dei costi;
 - o sicurezza e organizzazione del cantiere
 - o tutto quanto non specificato ma che risulta parte del progetto definitivo.

La verifica da parte dell'Affidatario va effettuata su tutti i documenti progettuali, così come specificato ai precedenti paragrafi, anche se non previsti dalla normativa vigente per le fasi di progettazione relative ed indicati dal d.lgs. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché sui documenti frutto di specifiche prestazionali per la redazione della documentazione posta a carico del progettista.

Le attività di verifica dovranno essere comunque svolte, almeno e/o per quanto applicabili, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite all'art. 42 del d.lgs. 36/2023, nonché agli artt. 39, 40 e 41 dell'Allegato I.7 al medesimo decreto.

Quanto sopra riportato, nonché le stesse indicazioni normative indicate, devono considerarsi un elenco di attività indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio di verifica, offerta in gara dall'Affidatario.

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Verbali e rapporti devono essere celermente trasmessi alla Stazione Appaltante entro i termini fissati.

L'Affidatario è obbligato a:

- relazionare periodicamente – con cadenza almeno bisettimanale – sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, ovvero a semplice richiesta del Consorzio. I relativi verbali/relazioni saranno trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento;
- partecipare a riunioni collegiali indette dalla Committente per l'illustrazione delle attività svolte, a semplice richiesta del Consorzio.

Nell'oggetto dell'appalto sono altresì comprese le attività di seguito specificate:

- proporre al RUP i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto;
- analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi necessari;
- proporre al RUP l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per la redazione e conclusione della progettazione definitiva.

L'Affidatario deve altresì valutare ed esplicitare le possibili ipotesi che potrebbero comportare l'inadempimento, parziale o totale, dell'Appaltatore dei lavori, con indicazione per ogni ipotesi delle possibili cause e delle azioni preventive attuabili da parte del Consorzio per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

L'Affidatario deve redigere un Rapporto di Ispezione Finale nella quale vengono riportati i dati e le informazioni della commessa/progetto, l'identificazione del RUP, dei progettisti e del Gruppo di Verifica, gli esiti di eventuali fasi progettuali e verifiche precedenti, gli atti autorizzativi ed approvazioni esterne, metodi, criteri ed obiettivi delle verifiche, i campionamenti eseguiti, i documenti valutati, gli esiti dei contraddittori con progettisti/Committente, i riferimenti alle evidenze oggettive raccolte, le rilevanze emerse, le fasi dell'attività ispettiva e le risultanze delle Verifiche Intermedie.

Nel caso in cui si attivi la clausola di opzione di cui all'art.11 del presente capitolato, l'Affidatario dovrà supportare il RUP per procedere alla validazione del progetto da porre a base di gara, collaborando con lo stesso RUP nella stesura del documento di validazione

Art. 7 Esiti della attività di verifica

Consorzio della Bonificazione Umbra

via Arco di Druso 37, 06049 Spoleto (PG)

tel. 0743 260 263

| sito web: www.bonificaumbra.it

| e-mail: info@bonificaumbra.it

| P.E.C.: direzione@pec.bonificaumbra.it

C.F. e P.I. 02806890543

A conclusione del procedimento di verifica del progetto dovrà essere redatto da parte dell’Affidatario un documento riportante l’esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione “*positiva con prescrizione*” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del Progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione “*negativa relativa*”, adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione “*negativa assoluta*”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del RUP, comporta la risoluzione del contratto con il Progettista, ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile.

L’atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto da parte della stazione Appaltante.

Art. 8 Importo del Servizio

L’importo delle opere dell’intervento in tematica è pari ad euro 26.309.213,46 oltre IVA.

Le categorie di riferimento per il calcolo delle prestazioni complessive offerte sono le seguenti:

CATEGORIE D’OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
IDRAULICA	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45	17 323 529,03	4,27217089%
STRUTTURE	S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	1,05	2 434 605,67	5,78887178%
STRUTTURE	S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.	1,15	6 551 078,76	4,87704581%

L’importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad euro 186.658,53 spese comprese (forfettario 10%), oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, così formato:

	Compensi	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi

Consorzio della Bonificazione Umbra

via Arco di Druso 37, 06049 Spoleto (PG)

tel. 0743 260 263

| sito web: www.bonificaumbra.it

| e-mail: info@bonificaumbra.it

| P.E.C.: direzione@pec.bonificaumbra.it

C.F. e P.I. 02806890543

Verifica progetto definitivo	€ 161.205,09	€ 16.120,52	€ 177.325,61
Supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo (Opzione)	€ 8.484,48	€ 848,44	€ 9.332,92
TOTALE	€ 169.689,57	€ 16.968,96	€ 186.658,53

Si ribadisce che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

I corrispettivi per la verifica del progetto definitivo e del supporto al RUP per la validazione sono calcolati sulla base della tariffa professionale secondo quanto stabilito dal D.M. 17 Giugno 2016, tenuto conto di quanto indicato all'art.41 comma 15 del d.lgs. 36/2023, così come da parcelle che si riportano in dettaglio nel seguito e che si allegano nella loro completezza al presente capitolato.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Art. 9 Direttore dell'Esecuzione del Contratto

I Consorzio si riserva, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, di nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, avente il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) verrà comunicato tempestivamente al Soggetto Affidatario.

Qualora il DEC non venga nominato, il RUP provvede alla esecuzione del contratto.

Art. 10 Avvio dell'Esecuzione del Contratto

L'Affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Consorzio per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, il Consorzio ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 11 Modifiche del contratto in corso di esecuzione

Il contratto principale riguarderà solo le attività di verifica del progetto definitivo delle opere in questione, il cui corrispettivo è indicato all'art. 8.

L'Affidatario non può introdurre arbitrariamente alcuna variazione o modifica al contratto.

Eventuali modifiche al contratto potranno essere disposte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, previa verifica della sussistenza delle condizioni previste dall'art.120 del d.lgs. 36/2023, eventualmente, nei modi stabiliti nell'allegato II.14 del medesimo Decreto, previo accordo con il RUP

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell’Affidatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del DEC.

Clausola di opzione

Qualora la Stazione Appaltante decida di procedere all’istituto dell’appalto integrato, mediante specifica determina a contrarre, sarà richiesto all’Affidatario anche l’attività di supporto al RUP per la validazione del progetto posto a base di gara (progetto definitivo).

Conseguentemente verrà predisposto e sottoscritto un contratto con il quale si estende l’attività dell’Affidatario anche al supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo da porre a base di gara, il cui corrispettivo è indicato all’art. 8.

Art. 12 Durata del Servizio

Verifica del Progetto Definitivo

L’attività di verifica del Progetto Definitivo deve ultimarsi entro **45 (quarantacinque) giorni**, a decorrere dalla data di formale consegna all’Affidatario del progetto definitivo da parte del RUP.

Le durate sopra indicate possono essere interrotte, motivatamente, dalla Stazione Appaltante nel caso di acquisizione di atti di assenso, o autorizzazioni, o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l’Affidatario abbia nulla a pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo entro cui l’Affidatario dovrà restare a disposizione della stazione appaltante è quello di conclusione del servizio.

Attività di supporto al RUP per la validazione del progetto (opzione)

L’attività di supporto al RUP per la validazione del progetto Definitivo deve ultimarsi entro **15 (quindici) giorni** dalla data di formale comunicazione da parte dello stesso RUP.

Art. 13 Sospensione dell’esecuzione del Contratto

Le sospensioni del contratto verranno disposte qualora ricorrano le circostanze, e nelle modalità, indicate all’art.121 del d.lgs. 36/2023.

Art. 14 Verifica di conformità

L’appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l’oggetto del contratto – in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative – sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, nel rispetto dei modi e nei tempi stabiliti all’art.36 dell’allegato II.14 al d.lgs. 36/2023.

Art. 15 Inadempimenti e penalità

Consorzio della Bonificazione Umbra

via Arco di Druso 37, 06049 Spoleto (PG)

tel. 0743 260 263

| sito web: www.bonificaumbra.it

| e-mail: info@bonificaumbra.it

| P.E.C.: direzione@pec.bonificaumbra.it

C.F. e P.I. 02806890543

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, come stabilito all'art.126 del d.lgs 36/2023.

Il Responsabile del Progetto o il Direttore dell'Esecuzione, con nota indirizzata al Consorzio, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Direttore, avverso la quale l'Affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta Affidataria e di assegnarlo anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 16 Risoluzione

Il Consorzio può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile del Progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'Affidatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell’Affidatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell’appalto, ai sensi dell’art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e/o inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Consorzio potrà provvedere d’ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell’Affidatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l’Affidatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l’amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 17 Recesso

Il Consorzio si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d’interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all’Affidatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via PEC. In caso di recesso l’Affidatario ha diritto al pagamento da parte del Consorzio delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall’art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 18 Modalità di pagamento

L’ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di verifica del Progetto Definitivo, già redatto, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

- pagamento in acconto del 70% (settanta per cento) del corrispettivo alla conclusione delle attività di verifica propedeutiche alla convocazione della conferenza dei servizi decisoria, comunque solo dopo l’autorizzazione del RUP ad emettere fattura;
- pagamento del saldo, pari al 30% (trenta per cento) del corrispettivo ad avvenuta approvazione del Progetto Definitivo a seguito di regolare svolgimento della conferenza dei servizi decisoria o altro iter di approvazione del progetto medesimo, comunque solo dopo l’autorizzazione del RUP ad emettere fattura;
- (opzione) pagamento del corrispettivo relativo al supporto a RUP per la validazione del progetto definitivo da porre a base di gara unitamente, e alle stesse condizioni, all’importo di cui al punto precedente.

I pagamenti saranno effettuati – a seguito della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni – entro 30 (trenta) giorni decorrenti dall’adozione di ogni stato di avanzamento sopra indicato, previo ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI.

La verifica della corretta esecuzione delle prestazioni deve concludersi entro 30 giorni dalla esecuzione del servizio.

Consorzio della Bonificazione Umbra

via Arco di Druso 37, 06049 Spoleto (PG)

tel. 0743 260 263

| sito web: www.bonificaumbra.it

| e-mail: info@bonificaumbra.it

| P.E.C.: direzione@pec.bonificaumbra.it

C.F. e P.I. 02806890543

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente alla citata adozione, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo l'atto di adozione dello stato di avanzamento.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta Affidataria.

Il termine di pagamento potrà essere quindi sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'Affidatario deve comunicare al Consorzio gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'Affidatario deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

I codici CUP e CIG relativi al servizio di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dal Consorzio, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dall'Affidatario in relazione al presente appalto.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 19 Revisione dei prezzi del servizio

Per il presente affidamento è ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria.

La variazione prezzi è riconosciuta solo a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto e deve trovare giustificazione in eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dall'Affidatario tali da incidere sulle proprie spese generali.

La revisione si attiva, pertanto, solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, non dipendenti dall'Affidatario, che determinano una variazione della voce "spese e oneri accessori", di cui all'art. 5 del decreto 17 giugno 2016, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo previsto in fase di gara.

Per la rideterminazione delle spese in questione, si potrà far riferimento anche agli indici dei prezzi ritenuti più idonei (es. indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di Commercio dell'Umbria, indici Istat, ecc).

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'Affidatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere, nella misura pari all' 80% della variazione idoneamente documentata dall'Affidatario.

Art. 20 Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023 e dell'art.33 dell'Allegato II.14 al medesimo Decreto, il servizio in questione – che prevede prestazioni di natura intellettuale – è escluso dall'applicazione delle disposizioni sull'anticipazione del prezzo.

Art. 21 Proroga contrattuale

Ai sensi dell'art. 121, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Affidatario che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i servizi affidati nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Affidatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide, entro trenta giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il Direttore dell'Esecuzione.

Art. 22 Garanzie

Garanzia definitiva

In considerazione a quanto previsto dagli artt. 106 e 117 del d.lgs. 36/2023, prima della stipula del contratto, l'Affidatario è tenuto a costituire apposita garanzia, denominata "garanzia definitiva", sotto forma di fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Qualora l'appalto sia stato aggiudicato con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste all'art. 117, comma 8, del d.lgs. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria, rilasciata dai soggetti e nei modi indicati all'articolo 106, comma 3 del d.lgs. 36/2023, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Garanzia per l'attività di verifica

Ai sensi dell'art.43 dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, l'Affidatario deve fornire alla Stazione Appaltante specifica polizza assicurativa avente le seguenti caratteristiche:

- a) nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e un massimale di importo non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro;
- b) nel caso in cui l'Affidatario dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, la polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Art. 23 Spese contrattuali

Sono a carico della Ditta Affidataria le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

L'Affidatario dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

All'atto della stipula del contratto, l'Affidatario consegna al Consorzio le ricevute che attestano la corresponsione dell'imposta di bollo all'Agenzia delle Entrate.

Art. 24 Divieto di cessione del contratto e del subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

In considerazione delle attività affidate, dei requisiti necessari per l'esecuzione dei servizi, della richiesta specifica nomina del gruppo di lavoro e delle prestazioni attese, la verifica della progettazione in oggetto - nonché il supporto al RUP per la validazione - deve essere svolta totalmente a cura dell'Affidatario. Pertanto non è consentito il subappalto per le attività in appalto.

Art. 25 Svolgimento dei servizi nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, il Consorzio si riserva di interpellare

progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

Il Consorzio si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 26 Domicilio, Controversie e Foro competente

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, ai fini dell'esecuzione del contratto, l'Affidatario elegge domicilio presso la sede del Consorzio.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'artt. 210 e 211 del d.lgs. 36/2023, saranno devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Spoleto.

E' pertanto esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 213 del d.lgs. 36/2023.

Art. 27 Norme legislative e regolamentari

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

L'Affidatario si impegna a prendere conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consorzio, di tutti i suoi allegati con particolare riferimento all'allegato D, Codice Etico e Codice di Comportamento, approvato con Deliberazione n. 46/CA del 16.03.2023, pubblicato sul sito del Consorzio, e di impegnarsi al rispetto dello stesso.

Art. 28 Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e s.m.i., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è il Consorzio della Bonificazione Umbra, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC direzione@pec.bonificaumbra.it, tel. 0743 260 263, mail info@bonificaumbra.it;
- b. il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. Alessio Morosi ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC direzione@pec.bonificaumbra.it, tel. 0743 260 263, mail a.morosi@bonificaumbra.it;
- c. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

- e. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Consorzio implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.